

COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA  
(Provincia di Alessandria)  
**COPIA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6

**OGGETTO :**

APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

L'anno **duemilasedici**, addì **ventitre**, del mese di **aprile**, alle ore **10** e minuti **00**, nella sala delle riunioni sono stati convocati i componenti del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>PESCE MARIO</b>	SINDACO	P	
<b>FORNARO FEDERICO</b>	CONSIGLIERE	P	
<b>CAZZULO ROBERTA</b>	CONSIGLIERE	P	
<b>MARANZANA AMELIA</b>	CONSIGLIERE	P	
<b>TACCHINO LORENZO</b>	CONSIGLIERE	P	
<b>MASSONE ANDREA</b>	CONSIGLIERE	P	
<b>PESTARINO GIUSEPPE MAURO</b>	CONSIGLIERE	P	
<b>PICASSO GIULIA</b>	CONSIGLIERE		A
<b>CAZZULO PAOLO</b>	CONSIGLIERE	P	
<b>MUSSO MICHELE</b>	CONSIGLIERE		A
<b>DEL FANTE LUIGI</b>	CONSIGLIERE	P	
<b>Totale</b>		9	2

Assiste alla seduta il Segretario **Dott. RICCARDO AUSTA**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente inizia a trattare l'argomento posto all'ordine del giorno..

CC n.6 del 23. 4.2016. . Approvazione tariffe tassa sui rifiuti (Tari)

## IL PRESIDENTE

Cede la parola al Consigliere Fornaro; egli si sofferma sui dati contenuti nel Piano economico finanziario ed espone quindi la proposta relativa alle tariffe.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto di quanto premesso.

Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147, (Legge di stabilità 2014) , contenente disposizioni in materia di Imposta Unica Comunale (Iuc).

Visto il regolamento comunale per l'Imposta Unica Comunale (Iuc), per la parte relativa alla Tari.

Visto il piano finanziario predisposto, che riporta i costi diretti e indiretti di questo Comune e quelli comunicati dalle ditte e dai consorzi che operano e partecipano al ciclo dei rifiuti.

Visti i criteri indicati dalla legge, per giungere a determinare le tariffe della tassa.

Visto il prospetto con le voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti previsti.

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, contenente il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio finanziario.

Con voti favorevoli n.7, astenuti n. 2 (Cazzulo Paolo, Del Fante Luigi) , contrari n. - , resi nei modi e nei termini di legge

## DELIBERA

1. Viene approvato il piano economico finanziario che riporta i costi diretti e indiretti di questo Comune per il servizio dei rifiuti e quelli comunicati dalle ditte e dai consorzi che operano e partecipano al ciclo dei rifiuti.
2. Viene approvato il prospetto allegato contenente le tariffe relative alle utenze domestiche e a quelle non domestiche del servizio stesso.
3. Le scadenze ed il numero di rate per il versamento del tributo comunale indicato sono i seguenti:
  - o 1 rata scadenza 20 maggio;
  - o 2 rata scadenza 20 novembre; ;
  - o pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno.
4. Questa deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, con votazione separata e con voti favorevoli unanimi ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267



# **Comune di Castelletto d'Orba**

**Provincia di Alessandria**

PIANO FINANZIARIO ANNO 2016  
TASSA RIFIUTI  
(TARI)

Art.14 D.L.201/2011  
D.P.R. 158/1999

## PREMESSA

Il presente PIANO FINANZIARIO, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n.158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della TARI, tributo sui rifiuti, entrato in vigore a partire dal 01/01/2014.

Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa propriamente detta e deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti.

Il Piano in oggetto mette in evidenza i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio dividendoli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n.158/1999 citato.

La TARI infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nel Regolamento.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati come da deliberazione del Consorzio Servizi Rifiuti (CSR) n. 17 del 16/12/2005; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento.

I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

Il Piano Finanziario prevede anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati

### Modalità del servizio di gestione dei rifiuti

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Castelletto d'Orba e gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si pone di raggiungere.

#### Raccolta dei rifiuti

Il servizio di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani nel Comune di Castelletto d'Orba si rivolge ad una utenza che nel 2015 risulta così costituita:

Utenze domestiche : 1693

Utenze non domestiche: 153

Il servizio, su tutto il territorio comunale, è stato organizzato con il sistema di raccolta porta a porta per le seguenti tipologie di rifiuti:

- a) frazione umida;
- b) scarti vegetali e ramaglie;
- c) Indifferenziata o secca residua

Con il sistema "isole ecologiche stradali" per la raccolta di

- a) Frazione Carta - cartone
- b) Frazione Plastica e metalli
- c) Frazione Vetro

La raccolta dei rifiuti ha frequenza settimanale, escluse le domeniche ed è così suddivisa:

lunedì	raccolta	plastica - umido
mercoledì	raccolta	carta - umido
venerdì	raccolta	indifferenziata o secca residua - umido
sabato	raccolta	scarti vegetali e ramaglie (verde)

La raccolta del vetro avviene con scadenza quindicinale

Tutti i rifiuti solidi urbani vengono trasportati presso gli impianti di smaltimento nella discarica consortile sita in Novi Ligure, mentre i rifiuti ingombranti vengono raccolti su richiesta e presso il domicilio dell'utente, dalla Soc. Econet e trasportati nel centro di raccolta in Loc. Rebba nel Comune di Ovada.

I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono quelli indicati nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 recante «Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani» (c.d metodo normalizzato) attuativo dell'art. 49 del D.lgs. 22/1997, «tariffa Ronchi».

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento e/o recupero.

Il Comune di Castelletto d'Orba conta 2047 abitanti (dati ufficio Anagrafe al 31/12/2015).

Il numero delle utenze domestiche e non domestiche alla data di stesura del presente piano economico finanziario è il seguente:

Utenze domestiche 1.744

Utenze non domestiche 144

Al 31/12/2015 il grado di copertura del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani era del 100%

Il modello gestionale ed organizzativo adottato dal Comune di Castelletto d'Orba per la fornitura del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prevede l'affidamento in concessione di tutte le attività connesse al ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani, sia in merito alla raccolta dei rifiuti indifferenziata, sia in merito alla raccolta differenziata.

Le modalità di raccolta dei rifiuti presenti nell'anno 2015 vengono mantenuti anche nell'anno 2016.

L'Ente svolge un'attività di coordinamento e un controllo di gestione attraverso l'Ufficio di Polizia Municipale

per la parte Tecnica-Gestionale e l'Ufficio Tributi per la gestione della pretesa tributaria

I costi da coprire sono quelli indicati nella seguente tabella:

<b>PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</b>	Costi Fissi	Costi Variabili
CGIND: Costi di gestione del ciclo dei servizi rsu		
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze		
CRT - Costi di raccolta e trasporto rsu		49.218,130
CTS - Costi di trattamento e smaltimento rsu		55.421,450
AC - Altri costi	4.000,000	
CGD : costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata		
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		71.704,550
CTR - Costi di trattamento e riciclo		25.374,990
CC : Costi Comuni		
CARC - Costi amministrativi dell' accert., riscossione, contenzioso	15.240,110	
CGG - Costi generali di gestione	39.670,090	
CCD - Costi comuni diversi	12.525,750	

CKn : Costi d' uso del capitale relativi all' anno di riferimento

ACC - Accantonamenti	336,800
AMM - Ammortamenti	26.141,500
R - Remunerazione del capitale investito	0,035

IP : Tasso di inflazione programmata	
X% : Percentuale recupero di produttività applicata	

<b>TOTALE COSTI</b>	<b>300.831,630</b>
di cui Fissi	99.112,510
di cui Variabili	201.719,120

La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$ST_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

ST<sub>n</sub> = Sommatoria delle Entrate Tariffarie di riferimento

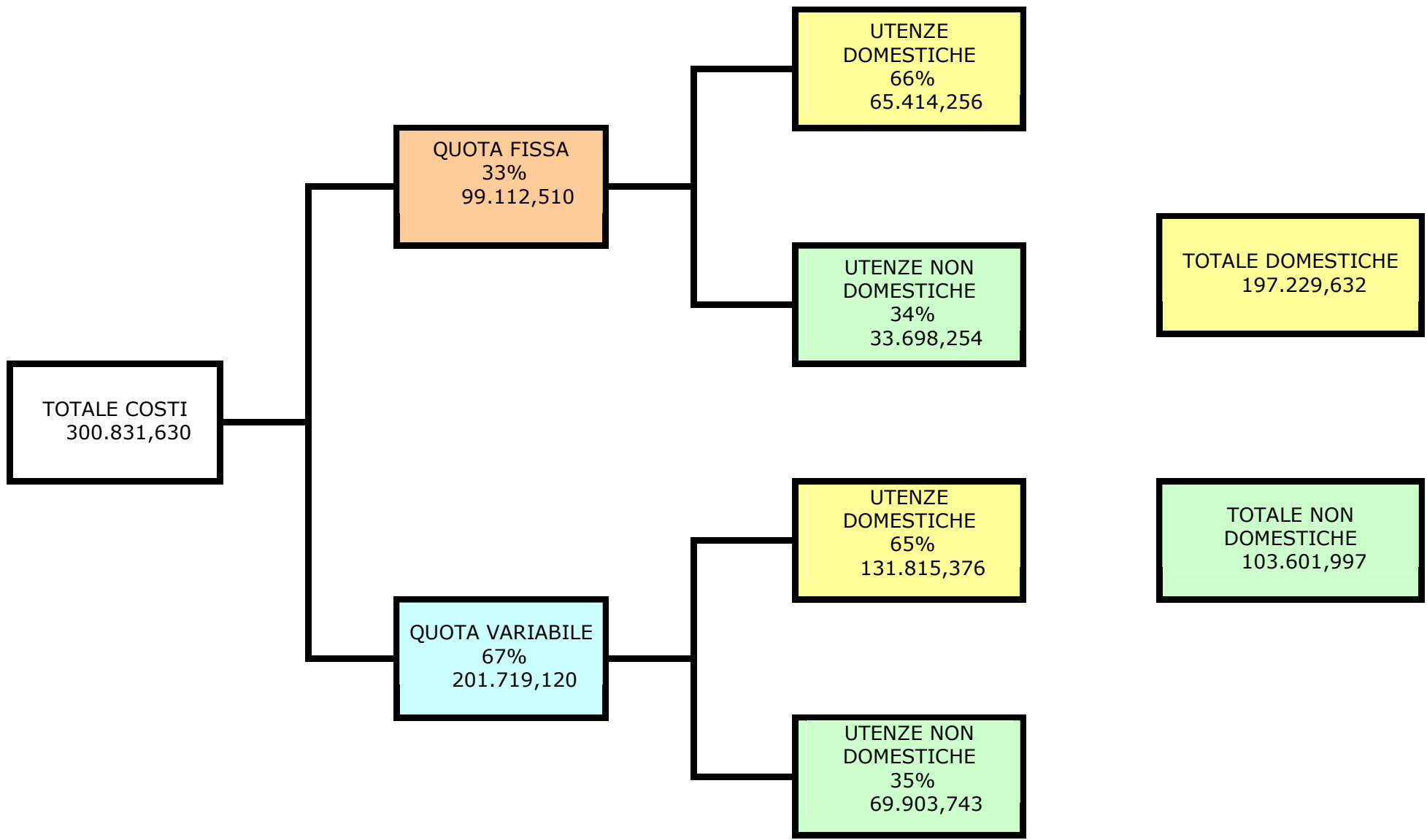
CG<sub>n-1</sub> = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani anno precedente

CC<sub>n-1</sub> = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente

IP<sub>n</sub> = inflazione programmata per l'anno di riferimento

X<sub>n</sub> = recupero di produttività per l'anno di riferimento

CK<sub>n</sub> = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento



TARIFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE DOMESTICHE

N.Componenti	KA	KB	Quota Fissa (E/Mq. X Anno)	Quota Variabile (Euro / Anno)
1	0,840	1,000	0,335862	51,466006
2	0,980	1,800	0,391839	92,638813
3	1,080	2,000	0,431823	102,932014
4	1,160	2,200	0,463810	113,225215
5	1,240	2,900	0,495797	149,251422
6	1,300	3,400	0,519788	174,984426
7	1,300	3,400	0,519788	174,984426
8	1,300	3,400	0,519788	174,984426
9	1,300	3,400	0,519788	174,984426
10	1,300	3,400	0,519788	174,984426



TARIFFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Descrizione	KC	KD	TF	TV	TARIFFA
1	Musei;Biblioteche;Scuole;Ass.Luogh.Culto	0,320	2,600	0,537718	1,104985	1,642703
2	Campeggi;Distrib.Carbur.;Impianti Sport.	0,670	5,510	1,125848	2,341719	3,467567
3	Stabilimenti Balneari	0,380	3,110	0,638540	1,321733	1,960273
4	Esposizioni; Autosaloni	0,300	2,500	0,504111	1,062486	1,566597
5	Alberghi con Ristorante	1,070	8,790	1,797997	3,735701	5,533698
6	Alberghi senza Ristorante	0,800	6,550	1,344297	2,783714	4,128011
7	Case di cura e riposo	0,950	7,820	1,596353	3,323457	4,919810
8	Uffici; Agenzie; Studi Professionali	1,000	8,210	1,680372	3,489204	5,169576
9	Banche ed Istituti di Credito	0,550	4,500	0,924204	1,912475	2,836679
10	Negozi Abbigl.;Calzature;Librerie;Ferram	0,870	7,110	1,461923	3,021710	4,483633
11	Edicola;Farmacia;Tabaccaio; Plurilicenza	1,070	8,800	1,797997	3,739952	5,537949
12	Attività Artigian.;Falegn;Idraul;Fabbro	0,720	5,900	1,209867	2,507468	3,717335
13	Carrozzeria; Autofficina; Elettrauto	0,920	7,550	1,545942	3,208709	4,754651
14	Attività Industr.con Capannon.Produzione	0,430	3,500	0,722558	1,487480	2,210038
15	Attiv.Artigian. Produzione Beni Specific	0,550	4,500	0,924204	1,912475	2,836679
16	Ristoranti;Trattorie;Osterie;Pizzer.;Pub	4,840	39,670	8,133001	16,859536	24,992537
17	Bar; Caffé; Pasticceria	3,640	29,820	6,116554	12,673339	18,789893
18	Superm;PanePasta;Maceller;Salum.Formaggi	1,760	14,430	2,957454	6,132670	9,090124
19	Plurilicenze Alimentari e/o Miste	1,540	12,590	2,587772	5,350680	7,938452
20	Ortofrutta;Pescherie;FioriPiant;PizzTagl	6,060	49,720	10,183055	21,130732	31,313787
21	Discoteche; Night Club	1,040	8,560	1,747586	3,637953	5,385539
22	Attività agricole	0,300	2,500	0,504111	1,062486	1,566597
999	Categoria da assegnare	0,000	0,000	0,000000	0,000000	0,000000

## ALLEGATO DPR 158/1999 – COEFFICIENTI

TABELLA 1A

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI CON POPOLAZIONE > 5.000 ABITANTI			
Ka	Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare		
	NORD	CENTRO	SUD
1	0,80	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,10	1,09
5	1,23	1,17	1,10
6 o più	1,30	1,23	1,06

TABELLA 1B

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI CON POPOLAZIONE < 5.000 ABITANTI			
Ka	Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare		
	NORD	CENTRO	SUD
1	0,84	0,82	0,75
2	0,98	0,92	0,88
3	1,08	1,03	1,00
4	1,16	1,10	1,08
5	1,24	1,17	1,11
6 o più	1,30	1,21	1,10

Definizione dell'Area Geografica in accordo con la suddivisione ISTAT

Nord: Piemonte Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;

Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;

Sud: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

TABELLA 2

Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI

Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare			
	minimo	massimo	medio
1	0,6	1	0,8
2	1,4	1,8	1,6
3	1,8	2,3	2
4	2,2	3	2,6
5	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	4,1	3,7

TABELLA 3A

Coefficients per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

Kc Coefficiente potenziale di produzione				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40-0,677	0,43-0,61	0,45-0,63
2	Cinematografi e teatri	0,30-0,43	0,39-0,46	0,33-0,47
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51-0,60	0,43-0,52	0,36-0,44
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,760-88	0,74-0,81	0,63-0,74
5	Stabilimenti balneari	0,38-0,64	0,45-0,67	0,35-0,59
6	Esposizioni, autosaloni	0,34-0,51	0,33-0,56	0,34-0,5
7	Alberghi con ristorante	1,20-1,64	1,08-1,59	1,0-1,41
8	Alberghi senza ristorante	0,95-1,08	0,85-1,19	0,85-1,08
9	Case di cura e riposo	1,00-1,25	0,89-1,47	0,90-1,09
10	Ospedale	1,07-1,29	0,82-1,70	0,86-1,43
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07-1,52	0,97-1,47	0,90-1,17
12	Banche ed istituti di eredito	0,55-0,61	0,51-0,86	0,48-0,79
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99-1,41	0,92-1,22	0,85-1,13
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11-1,80	0,96-1,44	1,01-1,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60-0,83	0,72-0,86	0,56-0,91
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09-1,78	1,08-1,59	1,19-1,67
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09-1,48	0,98-1,12	1,19-1,50
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82-1,03	0,74-0,99	0,77-1,04
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09-1,41	0,87-1,26	0,91-1,38
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38-0,92	0,32-0,89	0,33-0,94
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,43-0,88	0,45-0,92

22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57-9,63	3,25-9,84	3,40-10,28
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85-7,63	2,67-4,33	2,55-6,33
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96-6,29	2,45-7,04	2,56-7,36
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02-2,76	1,49-2,34	1,56-2,44
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,49-2,34	1,56-2,45
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17-11,29	4,23-10,76	4,42-11,24
28	Ipermercati di generi misti	1,56-2,74	1,47-1,98	1,65-2,73
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50-6,92	3,48-6,58	3,35-8,24
30	Discoteche, night-club	1,04-1,91	0,74-1,83	0,77-1,91

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

TABELLA 3B

Coefficients per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

Kc Coefficiente potenziale di produzione				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32-0,51	0,34-0,66	0,29-0,52
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67-0,80	0,70-0,85	0,44-,074
3	Stabilimenti balneari	0,38-0,63	0,43-0,62	0,66-0,75
4	Esposizioni, autosaloni	0,30-0,43	0,23-0,49	0,34-0,52
5	Alberghi con ristorante	1,07-1,33	1,02-1,49	1,01-1,55
6	Alberghi senza ristorante	0,80-0,91	0,65-0,85	0,85-0,99
7	Case di cura e riposo	0,95-1,00	0,93-0,96	0,89-1,20
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00-1,13	0,76-1,09	0,90-1,05
9	Banche ed istituti di credito	0,55-0,58	0,48-0,53	0,44-0,63
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87-1,11	0,86-1,10	0,94-1,16
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07-1,52	0,86-1,20	1,02-1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,72-1,04	0,68-1,00	0,78-1,06
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92-1,16	0,92-1,19	0,91-1,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43-0,91	0,42-0,88	0,41-0,86
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,53-1,00	0,67-0,95
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,84-7,42	5,01-9,29	5,54-8,18
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64-6,28	3,83-7,33	4,38-6,32
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76-2,38	1,91-2,66	0,57-2,80
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,13-2,39	2,14-3,02
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06-10,44	6,58-10,89	0,34-10,88
21	Discoteche, night club	1,04-1,64	1,00-1,58	1,02-1,75

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

TABELLA 4A

Intervalli di produzione kg/m<sup>2</sup> anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

KdCoefficiente di produzione kg/m <sup>2</sup> anno				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28 - 5,50	3,98 - 5,65	4,00 - 5,50
2	Cinematografi e teatri	2,50 - 3,50	3,60 - 4,25	2,90 - 4,12
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20 - 4,90	4,00 - 4,80	3,20 - 3,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25 - 7,21	6,78 - 7,45	5,53 - 6,55
5	Stabilimenti balneari	3,10 - 5,22	4,11 - 6,18	13,10 - 5,20
6	Esposizioni, autosaloni	2,82 - 4,22	3,02 - 5,12	3,03 - 5,04
7	Alberghi con ristorante	9,85 - 13,45	9,95 - 14,67	8,92 - 12,45
8	Alberghi senza ristorante	7,76 - 8,88	7,80 - 10,98	7,50 - 9,50
9	Case di cura e riposo	8,20 - 10,22	8,21 - 13,55	7,90 - 9,62
10	Ospedale	8,81 - 10,55	7,55 - 15,67	7,55 - 12,60
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78 - 12,45	8,90 - 13,55	7,90 - 10,30
12	Banche ed istituti di credito	4,50 - 5,03	4,68 - 7,89	4,20 - 6,93
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15 - 11,55	8,45 - 11,26	7,50 - 9,90
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08 - 14,78	8,85 - 13,21	8,88 - 13,22
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92 - 6,81	6,66 - 7,90	4,90 - 8,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90 - 14,58	9,90 - 14,63	10,45 - 14,69
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95 - 12,12	9,00 - 10,32	10,45 - 13,21
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76 - 8,48	6,80 - 9,10	6,80 - 9,11
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95 - 11,55	8,02 - 11,58	8,02 - 12,10
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13 - 7,53	2,93 - 8,20	2,90 - 8,25
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,91	4,00 - 8,10	4,00 - 8,11



22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67 - 78,97	29,93 - 90,55	29,93 - 90,50
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78 - 62,55	24,60 - 39,80	22,40 - 55,70
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44 - 51,55	22,55 - 64,77	22,50 - 64,76
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55 - 22,67	13,72 - 21,55	13,70 - 21,50
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60 - 21,40	13,70 - 21,50	13,77 - 21,55
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	58,76 - 92,56	38,90 - 98,96	38,93 - 98,90
28	Ipermercati di generi misti	12,82 - 22,45	13,51 - 18,20	14,53 - 23,98
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70 - 56,78	32,00 - 60,50	29,50 - 72,55
30	Discoteche, night club	8,56-15,68	6,80 - 16,83	6,80 - 16,80

TABELLA 4B

Intervalli di produzione kg/m<sup>2</sup> anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

KdCoefficiente di produzione kg/m <sup>2</sup> anno				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60 - 4,20	2,93 - 5,62	2,54 - 4,55
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51 - 6,55	5,95 - 7,20	383 - 6,50
3	Stabilimenti balneari	3,11 - 5,20	3,65 - 5,31	5,80 - 6,64
4	Esposizioni, autosaloni	2,50 - 3,55	1,95 - 4,16	2,97 - 4,55
5	Alberghi con ristorante	8,79 - 10,93	8,66 - 12,65	8,91 - 13,64
6	Alberghi senza ristorante	6,55 - 7,49	5,52 - 7,23	7,51 - 8,70
7	Case di cura e riposo	7,82-8,19	7,88 - 8,20	7,80 - 10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21 - 9,30	6,48 - 9,25	7,89 - 9,26
9	Banche ed istituti di credito	4,50 - 4,78	4,10 - 4,52	3,90 - 5,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11 - 9,12	7,28 - 9,38	8,24 - 10,21
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80 - 12,45	7,31 - 10,19	8,98 - 13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90 - 8,50	5,75 - 8,54	6,85 - 9,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55 - 9,48	7,82 - 10,10	7,98 - 12,75
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3.50 - 7,50	3,57 - 7,50	3,62 - 7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,92	4,47 - 8,52	5,91 - 8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67 - 60,88	42,56 - 78,93	48,74 - 71,99
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82 - 51,47	32,52 - 62,31	38,50 - 55,61
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43 - 19,55	16,20 - 22,57	5,00 - 24,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59 - 21,41	9,60 - 20,35	18,80 - 26,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72 - 85,60	55,94 - 92,55	3,00 - 95,75
21	Discoteche, night club	8,56 - 13,45	8,51 - 13,42	8,95 - 15,43



Questo verbale viene così sottoscritto

**IL SINDACO**  
F.to PESCE MARIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. RICCARDO AUSTA

---

Questa deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 10/05/2016 per 15 giorni consecutivi

Contro di essa non sono pervenute opposizioni

Castelletto d'Orba, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. RICCARDO AUSTA

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)**

**Divenuta esecutiva in data** \_\_\_\_\_

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 18.02.2000 n. 267

Con il giorno \_\_\_\_\_

Castelletto d'Orba, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. RICCARDO AUSTA

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castelletto d'Orba, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( Dott. RICCARDO AUSTA)

---

=====